



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 “ Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020“;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020“;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la successiva L.R. n. 26 del 9/5/2012, art. 3, che determinano la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario nella misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 593, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, l'istituzione di un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi. Il fondo finalizzato al predetto rimborso è alimentato

da un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi e da una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

- VISTO il successivo comma 594 del medesimo articolo, che dispone che il versamento in favore delle Regioni delle somme di cui al punto b) del precedente comma sia da effettuare in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con l'apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale ed in particolare prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante " Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo " e in particolare l'art. 72, comma 6 che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Sanitario Nazionale, un Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;
- VISTA la nota prot. n. 18599 del 2/3/2018, avente per oggetto le Proposte di Bilancio di Previsione 2018-2020, dell'ufficio diretta collaborazione dell'Assessore – Assessorato Regionale alla Salute con allegato prospetto – parte integrante del presente decreto - riportante le variazioni da apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 sia con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del Fondo Sanitario nazionale, sia alle relative quote di cofinanziamento regionale, rielaborate alla luce dell'Intesa sul riparto del FSN 2018 definita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 15/2/2018;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 690/2018 con il quale - al fine di garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 - sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli alle suddette richieste dell'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore – Assessorato Regionale alla Salute ed in particolare è stata disposta - tra le altre - la variazione compensativa dal capitolo 413374 "*Cofinanziamento regionale farmaci innovativi*" al capitolo 413363 "*Quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario Nazionale.*" per euro 4.646.000,00 ed al capitolo 413389 "*Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relativa al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramurale*" per euro 1.435.600,00;
- CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato riportata nel suddetto decreto del Ragioniere Generale n. 690/2018 al capitolo 413389 la variazione con segno negativo invece che positivo;
- VISTA la nota prot. n. 87376 del 26/11/2018 con la quale il servizio 5 "Economico finanziario" del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute ha chiesto apposita variazione di bilancio ai fini dell'adeguamento dello stanziamento dei capitoli del Fondo Sanitario quota indistinta e premiale, delle risorse vincolate e della relativa compartecipazione regionale allegando tabella nella quale sono indicati gli importi definitivi da iscrivere per l'esercizio in corso, salvo eventuali ulteriori richieste che dovessero rendersi necessarie in sede di riparto definitivo;
- RITENUTO di modificare il Decreto del Ragioniere Generale n. 690/2018 adeguando le suddette variazioni compensative dal capitolo 413374 "*Cofinanziamento regionale farmaci innovativi*" al capitolo 413363 "*Quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario Nazionale.*" per euro 4.646.000,00 ed al capitolo 413389 "*Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relativa al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramurale*" per euro 1.435.600,00 alle effettive esigenze comunicate dal servizio 5 "Economico finanziario" del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute, rettificando al contempo la variazione del capitolo 413389 "*Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relativa al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramurale*" in + 1.435.600,00;

DECRETA

Art. 1

L'importo della variazione del capitolo 413389 "*Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relativa al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramurale*" di cui al decreto del Ragioniere Generale n. 690/2018 è rettificata in + 1.435.600,00.

Art. 2

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2018, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO	2018	COMPETENZA	CASSA
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica			
MISSIONE 13	- Tutela della salute		
PROGRAMMA 1	- Servizio Sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.		
TITOLO 1	- Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti			
Capitolo 413363	Quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario Nazionale.	- 90.698,00	- 90.698,00
Capitolo 413389	Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relativa al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramurale.	- 41.116,28	- 41.116,28
Capitolo 413374	Cofinanziamento regionale farmaci innovativi	+ 131.814,28	+ 131.814,28

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana.

Palermo, 11 DICEMBRE 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio



IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna



